

TITOLO	Orgoglio e pregiudizio
AUTORE	Jane Austen
GENERE	Romanzo
EDITRICE	Garzanti
ANNO	2002
PAGINE	XVII - 310
PREZZO	€ 7,50

“E’ una verità universalmente riconosciuta che un uomo scapolo in possesso di una vasta fortuna debba essere alla ricerca di una moglie”



La storia inizia con l'arrivo di un distinto uomo e i suoi amici nella città della famiglia delle ragazze Bennet. La frivola, ma determinata, madre di queste cinque nubili signorine ha subito l'idea e la speranza di fare sposare una delle figlie al ricco Mr. Bingley. I vari balli a cui è impegnata tutta la società aiuta la conoscenza tra Mr. Bingley e la prima delle sorelle, Jane. Allo stesso tempo c'è la conoscenza dell'arrogante Mr. Darcy, amico di Bingley e ricco il doppio di lui. Così come tutta la famiglia subito apprezza il cuore gentile di Bingley, allo stesso modo prova un'antipatia per Darcy. Le due più giovani Bennet, Lydia e Chaterine, sono costantemente e devotamente concentrate verso i cadetti dei reggimenti della marina che stanziavano nella zona, tralasciando ogni studio che possa far crescere la loro considerazione nella società. Sono libere ai balli di flirtare e danzare senza

nessun ritegno. Un atteggiamento più tranquillo è invocato dalle due sorelle maggiori, Jane ed Elizabeth, ma questo non porta a nessun risultato anche perché la madre non s'impone sui comportamenti delle figlie minori. La grande smania della signora Bennet di vedere le figlie sposate è anche dovuta al fatto che la proprietà di famiglia è legata con un vincolo inalienabile al cugino, Mr. Collins. Quest'ultimo, come una sorta d'indennizzo verso la famiglia, fa una proposta di matrimonio verso Elizabeth. Essendo una ragazza determinata e credendo solo nei matrimoni d'amore, lei rifiuta decisamente la proposta. Questo non crea problemi in Mr. Collins che cambia obiettivo e alla fine sposa un'amica d'Eliza, Charlotte. Le ragazze nel frattempo sono affascinate dall'arrivo nel reggimento della città di Mr. Wickham, un gentile e bel ragazzo. Mr. Wickham racconta ad Elizabeth come la sua vita è stata resa difficile dalla decisione di Mr. Darcy di rifiutargli un beneficio ecclesiastico, destinato a lui da Mr. Darcy Senior nel suo testamento. Questa confessione fa crescere l'antipatia della famiglia Bennet e soprattutto di Elizabeth nei confronti di Mr. Darcy. Nel frattempo, la conoscenza tra Mr. Bingley e Jane era arrivata ad un punto tale a far crescere l'aspettativa di un matrimonio, ma proprio in questo momento lui deve lasciare frettolosamente il paese per recarsi a Londra. La sorpresa nella famiglia Bennet è

grande e Jane pur mantenendo un atteggiamento dignitoso soffre. Per alleviare le sue pene, Jane è invitata a casa degli zii nella capitale inglese, mentre Elizabeth è ospitata dall'amica Charlotte, ora Mrs. Collins, nel Kent. Per gran dispiacere, Eliza scopre che Mr. Darcy si trova proprio in questa regione, ospite della zia Lady Catherine de Bourge, protettrice e vicina dei Collins. La frequentazione tra le due famiglie è inevitabile. Questo però permette ad Elizabeth di scoprire che Mr. Darcy aveva avuto un ruolo fondamentale nella partenza frettolosa di Mr. Bingley, e quindi nella conseguente separazione da Jane. Ancora arrabbiata da questa scoperta, Elizabeth, nella sua sorpresa più grande, riceve una proposta di matrimonio proprio da Mr. Darcy. Nell'esprimere i suoi sentimenti, Darcy è sicuro del successo, evidenziando tutta la sua difficoltà nell'accettare un sentimento che non era conveniente data la differenza di posizione e soprattutto dato il comportamento della famiglia di lei. Questo suo atteggiamento dà lo stimolo decisivo ad Elizabeth per rifiutare fermamente la proposta e per accusarlo dell'infelicità di Jane e di Mr. Wickham. Il giorno dopo Mr Darcy dà una lettera ad Elizabeth dove chiarisce il suo ruolo nelle vicende da lei contestategli. Dalla lettura Eliza viene a conoscenza di come Wickham aveva rifiutato il beneficio ecclesiastico, in cambio di soldi che aveva facilmente speso in giochi, e di come il suo risentimento era cresciuto quando Mr Darcy gli aveva rifiutato il beneficio di fronte ad un suo rinnovo delle pretese.

Subito dopo Jane ed Elizabeth tornano a casa. Nel frattempo Lydia riceve un invito ad andare a Brighton, nuova locazione del reggimento, ospite dalla moglie di un ufficiale. Lydia, forte del consenso della madre, parte anche di fronte ai timidi accenni sulla non convenienza della situazione da parte di Jane ed Elizabeth. Subito dopo, parte per un giro dell'Inghilterra anche Elizabeth, in compagnia degli zii. L'itinerario li porta anche a Pemberly, la proprietà di Mr. Darcy. La zia, ignara delle vicende della nipote con il proprietario, chiede di vedere la tenuta. Eliza è confortata dalle rassicurazioni che Mr. Darcy non è atteso a casa prima di un giorno. La sorpresa è quindi grande quando inaspettatamente Darcy arriva prima incontrando la comitiva. Elizabeth è imbarazzata, ma l'affabilità con cui è trattata da Mr. Darcy comincia a farle cambiare idea nei suoi confronti.

La sera un messaggio urgente è recapitato ad Eliza con cui è informata della fuga di sua sorella Lydia da Brighton con Mr. Wickham. Il ritorno a casa è immediato. Darcy viene a conoscenza della vicenda e subito comincia le ricerche dei due fuggiaschi e una volta trovateli, paga tutti i debiti di lui e li obbliga a sposarsi. Subito dopo la conclusione della vicenda Lydia - Wickham, Mr. Bingley e Mr. Darcy ritornano in città. La storia finisce felicemente con Jane e Mr. Bingley sposati e anche con il matrimonio tra Mr. Darcy ed Elizabeth, ormai completamente ricreduta nei confronti di lui, dopo aver saputo cosa aveva fatto per la sorella Lydia.